

Addì 24 ottobre 2012 in Trento,

tra

- ANCE Trento, la **Sezione Autonoma dell'Edilizia dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trento** rappresentata dal suo Presidente arch. Enrico Garbari con l'intervento del geom. Mirto Benoni e del geom. Roberto Oss Emer, assistiti dal dott. Lorenzo Garbari e dal dott. Giovanni Sbetti,

e, in ordine alfabetico

- la **Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno - Fe.N.E.A.L.** - Sindacato Provinciale di Trento, rappresentata dal Segretario Generale signor Gianni Tomasi;
- la **Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini - F.I.L.C.A.** - Sindacato Provinciale di Trento, rappresentata dal Segretario Generale signor Stefano Pisetta;
- la **Federazione Italiana Lavoratori del Legno, Edili ed Affini - F.I.L.L.E.A.** - Sindacato Provinciale di Trento rappresentata dal Segretario Generale signor Maurizio Zabbeni,

viene stipulato

il presente Contratto Collettivo di lavoro, **integrativo degli artt. 12 e 38 del Contratto Nazionale 18 giugno 2008 in materia di Elemento Variabile della Retribuzione – EVR** come modificato ed integrato dall'Accordo nazionale del 19 aprile 2010, da valere, nella provincia di Trento, per tutte le imprese che svolgono le lavorazioni indicate in premessa al citato Contratto 18 giugno 2008 e per i lavoratori da esse dipendenti, siano tali lavorazioni eseguite in proprio o per conto di Enti pubblici o per conto di terzi privati, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana delle imprese stesse.

Le parti si impegnano ad adoperarsi per l'osservanza e la non modificazione, rispettivamente da parte delle imprese e dei lavoratori, nell'arco di vigenza del presente contratto, delle condizioni pattuite a livello di contrattazione nazionale e provinciale.

Elemento variabile della retribuzione (E.V.R.)

In conformità alle previsioni contenute negli artt. 12 e 38 del C.C.N.L. 18 giugno 2008, come modificato ed integrato dall'Accordo nazionale del 19 aprile 2010, è concordata l'erogazione, con le modalità temporali sotto riportate, di un Elemento Variabile della Retribuzione - EVR consistente in un premio annuo correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio della Provincia di Trento e a livello aziendale.

L' EVR non ha incidenza sui singoli istituti retributivi contrattualmente previsti, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

Determinazione EVR a livello provinciale

Ai fini della determinazione annuale dell' EVR a livello provinciale, correlata ai risultati rilevati sulla base di dati omogenei sotto il profilo temporale, le parti sociali provinciali utilizzano, secondo il modo ponderale sotto riportato, i seguenti indicatori/parametri provinciali:



1. Andamento numero lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Trento;
2. Andamento monte salari denunciato alla Cassa Edile di Trento;
3. Andamento ore denunciate e pagate alla Cassa Edile di Trento;
4. Andamento valore aggiunto del settore delle costruzioni individuato dall'ISTAT per la Provincia di Trento;
5. Andamento DURC regolari rilasciati dalla Cassa Edile di Trento.

In un apposito incontro le parti sociali provinciali procedono al raffronto di tali indicatori/parametri provinciali effettuando una comparazione tra medie triennali.

L'individuazione del triennio di riferimento avviene prendendo quali anni solari l'ultimo che abbia disponibili tutti i dati relativi agli indicatori a livello territoriale considerati ed i due precedenti. Il triennio immediatamente precedente è costituito dai tre anni solari precedenti all'ultimo che abbia disponibili tutti i dati relativi agli indicatori territoriali considerati.

Per la verifica dell'EVR anno 2012 le parti concordano che la comparazione tra le medie triennali sia effettuata confrontando la media triennale 2006-2008 sulla media triennale 2005-2007. Per quanto riguarda il 5° parametro - andamento DURC regolari rilasciati dalla Cassa Edile di Trento, il raffronto avverrà confrontando la media biennale 2007/2008 sulla media biennale 2006/2007.

Per la verifica dell'EVR anno 2013 le parti concordano che la comparazione tra le medie triennali sia effettuata confrontando la media triennale 2007-2009 sulla media triennale 2006-2008, ferma restando la disponibilità di tutti i dati relativi ai 5 indicatori/parametri.

Nell'incontro sopra citato potranno essere precisate le modalità di verifica qualitativa e quantitativa dell'andamento di ciascun indicatore/parametro provinciale.

Per la verifica dell'EVR anno 2012 l'incontro per il raffronto dei parametri/indicatori provinciali avverrà immediatamente dopo la sottoscrizione del presente Contratto.

Per la verifica dell'EVR anno 2013 l'incontro per il raffronto dei parametri/indicatori provinciali avverrà entro il mese di giugno 2013.

L'andamento degli indicatori/parametri considerati permetterà di valutare l'andamento della produttività del settore a livello territoriale.

In tale valutazione, i pesi ponderali percentuali attribuiti ai cinque indicatori/parametri sono i seguenti:

- 10% per l'andamento del numero lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Trento;
- 25% per l'andamento monte salari denunciato alla Cassa Edile di Trento;
- 10% per l'andamento delle ore denunciate e pagate alla Cassa Edile di Trento;
- 25% per l'andamento valore aggiunto del settore delle costruzioni individuato dall'ISTAT per la Provincia di Trento;
- 30% per l'andamento dei DURC regolari rilasciati dalla Cassa Edile di Trento.

Le parti individuano nel 6% sui minimi di paga base in vigore alla data del 1 gennaio 2012 la misura massima dell'EVR erogabile.

Non si determinerà alcuna erogazione nel caso in cui nessun indicatore/parametro risulti pari o positivo e nel caso in cui risulti pari o positivo solo un indicatore/parametro.

Corresponsione EVR agli operai

L'EVR sarà corrisposto agli operai interessati da parte della Cassa Edile di Trento a fronte di accantonamenti mensili alla Cassa Edile stessa che l'impresa deve effettuare entro 25 giorni dalla fine di ciascun periodo di paga.



Salvo quanto previsto nei commi successivi, la misura dell'accantonamento mensile sarà pari alla somma dei pesi ponderali percentuali relativi agli indicatori/parametri per i quali risulta un andamento pari o positivo, moltiplicata per la misura massima erogabile prevista a livello territoriale calcolata sui minimi di paga base oraria in vigore alla data del 1° gennaio 2012 per le ore lavorate. Tale previsione ha validità a partire dal mese di ottobre 2012 e fino al mese di settembre 2014.

Sarà cura delle parti sociali comunicare alla Cassa Edile di Trento la misura dell'accantonamento mensile fissata a livello provinciale ed il numero di indicatori/parametri per i quali risulta un andamento positivo.

La Cassa Edile di Trento darà tempestiva comunicazione a tutte le imprese iscritte affinché le stesse provvedano al versamento degli accantonamenti dovuti.

Il primo accantonamento mensile avviene contestualmente agli accantonamenti previsti contrattualmente riferentesi al mese di ottobre 2012 ovvero contestualmente a quelli effettuati entro il 25 novembre 2012.

L'erogazione dell'EVR agli operai interessati da parte della Cassa Edile avviene in due rate e precisamente nella prima decade di luglio successivamente agli accantonamenti riferentesi ai mesi precedenti che vanno da ottobre a aprile e nella prima decade di dicembre successivamente agli accantonamenti riferentesi ai mesi precedenti che vanno da maggio a settembre.

Ai fini della determinazione dell'EVR, le parti concordano che in presenza di tutti gli indicatori pari o positivi sarà erogato il 100% della misura massima erogabile; in presenza di 3 o 4 parametri pari o positivi sarà erogata la quota come derivante dalla somma del peso ponderale attribuito ad ognuno dei singoli parametri; qualora dovessero risultare due dei suddetti parametri pari o positivi, l'EVR sarà comunque riconosciuto nella misura del 30% dell'EVR fissato a livello territoriale; nell'ipotesi peraltro in cui la somma delle incidenze ponderali dei suddetti due parametri risultasse superiore al 30%, l'EVR sarà riconosciuto nella misura derivante da tale somma.

Corresponsione EVR agli impiegati

Per gli impiegati, l'EVR viene corrisposto mensilmente, nella stessa misura prevista per gli operai, direttamente dall'impresa e contestualmente al pagamento agli stessi della retribuzione. La prima erogazione è prevista con la retribuzione del mese di ottobre 2012.

Per le imprese con solo impiegati il parametro a livello aziendale sostitutivo delle ore denunciate in Cassa Edile sarà rappresentato dalle ore lavorate così come registrate sul Libro Unico del Lavoro.

Per i soggetti diversi dalle imprese, che applicano il contratto dell'edilizia, si prescinde dalla verifica a livello aziendale e l'EVR viene corrisposto mensilmente, nella misura stabilita annualmente a livello provinciale, direttamente dagli stessi soggetti contestualmente al pagamento della retribuzione ai dipendenti. La prima erogazione è prevista con la retribuzione del mese di ottobre 2012.

Determinazione EVR a livello aziendale

Con le modalità sotto riportate l'impresa iscritta alla Cassa Edile di Trento riscontra e comunica entro il 25 novembre la parziale presenza di elementi di produttività a livello aziendale oppure la mancanza degli stessi.

Per la verifica della presenza di elementi di produttività a livello aziendale, l'impresa procede al calcolo dei seguenti due indicatori/parametri aziendali:

1. andamento ore denunciate alle Casse Edili, anche diverse dalla Cassa Edile di Trento;



2. andamento volume d'affari IVA, così come rilevabile esclusivamente dalle dichiarazioni annuali IVA dell'impresa stessa, presentate alle scadenze previste per legge.

L'impresa verifica tali indicatori/parametri aziendali, su base triennale, effettuando la comparazione tra la media dell'ultimo triennio di riferimento con la media di quello immediatamente precedente.

L'individuazione dell'ultimo triennio di riferimento avviene prendendo quali anni solari l'ultimo che abbia disponibili tutti i dati relativi agli indicatori a livello aziendale considerati ed i due precedenti. Il triennio immediatamente precedente è costituito dai tre anni solari precedenti all'ultimo che abbia disponibili tutti i dati relativi agli indicatori aziendali considerati.

Qualora l'impresa abbia riscontrato la totale presenza di elementi di produttività a livello aziendale, poiché per entrambi i parametri aziendali risulta un andamento pari o positivo, l'impresa è tenuta ad effettuare gli accantonamenti nella misura pari al 100% della misura erogabile a livello provinciale.

Qualora l'impresa abbia riscontrato la parziale presenza di elementi di produttività a livello aziendale, poiché per uno solo dei due parametri aziendali risulta un andamento pari o positivo, l'impresa è tenuta ad effettuare gli accantonamenti nella misura pari al 30% della misura erogabile a livello provinciale.

Laddove peraltro a livello provinciale fosse stata individuata una percentuale di EVR superiore al 30% o risultasse erogabile l'EVR nella piena misura determinata a livello territoriale, l'impresa sarà tenuta ad effettuare gli accantonamenti nella misura pari al risultato della seguente espressione:

accantonamento = (30% + 50% della somma eccedente la predetta misura del 30%) x misura erogabile a livello provinciale calcolata sui minimi di paga base in vigore alla data del 1 gennaio 2012"

Qualora l'impresa abbia riscontrato la totale mancanza di elementi di produttività a livello aziendale, l'impresa non è tenuta ad effettuare alcun accantonamento.

L'impresa provvederà a comunicare, a mezzo di comunicazione via posta elettronica certificata, entro il 25 novembre, l'esito della verifica sull'andamento dei parametri aziendali evidenziando l'assenza o la presenza parziale di elementi di produttività a livello aziendale alla Cassa Edile di Trento, per le imprese iscritte alla Cassa Edile stessa e, in ogni caso, ad ANCE Trento, mettendone a conoscenza le RSA e RSU ove costituite, ed alle Organizzazioni sindacali territoriali, utilizzando la seguente formulazione:

" Spett.le ANCE Trento
Spett.le Cassa Edile di Trento (per le imprese iscritte in Cassa Edile di Trento)
Spett.li OO.SS.
p.c.
Spett.li Rsa o Rsu c/o sede dell'Impresa (se costituite)

Oggetto: EVR – autodichiarazione per l'EVR anno..... di non raggiungimento di uno o di entrambi i parametri aziendali.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 38 del CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nonché delle disposizioni del CCPL di Trento in materia di EVR, la scrivente impresa, con sede legale in

dichiara che nel triennio di riferimento previsto dal Contratto collettivo provinciale di lavoro del 24 ottobre 2012 (triennio / / rapportato al triennio / /) non ha raggiunto il/i seguente/i parametro/i aziendale/i:

- ☐ ore denunciate in Cassa edile (o, per le imprese con soli impiegati: ore lavorate come registrate sul Libro unico del Lavoro)
- ☐ volume d'affari IVA, come rilevabile esclusivamente dalle dichiarazioni annuali IVA.



Conseguentemente, per l'EVR anno l'impresa a decorrere dal mese di ottobre e fino al successivo mese di settembre procederà ad accantonare mensilmente, per gli operai in forza, un importo pari al ____% dell'EVR definito a livello provinciale. (se l'impresa non ha raggiunto entrambi i parametri aziendali scrivere: "l'impresa a decorrere dal mese di ottobre e fino al successivo mese di settembre non procederà ad alcun accantonamento mensile a titolo di EVR")
Distinti saluti"

Le Imprese che non comunichino nelle forme anzidette l'assenza o la presenza parziale di elementi di produttività a livello aziendale sono tenute ad effettuare gli accantonamenti in Cassa Edile ed a corrispondere l'EVR agli impiegati nella misura prevista per le imprese che presentano gli elementi di produttività a livello aziendale entrambi positivi.

Le Imprese che comunichino in ritardo, rispetto ai termini fissati, l'assenza o la presenza parziale di elementi di produttività a livello aziendale, saranno tenute ad effettuare gli accantonamenti in Cassa Edile e a corrispondere l'EVR agli impiegati, nella misura di cui al comma precedente, fino alla fine del periodo di paga mensile in cui ha effettuato la comunicazione tardiva.

Le Organizzazioni sindacali territoriali potranno richiedere un confronto con ANCE Trento per la verifica della autodichiarazione, da effettuarsi comunque esclusivamente sulla base della dichiarazione annuale IVA dell'impresa stessa nonché della documentazione della Cassa Edile afferente le ore denunciate per gli operai e del Libro Unico del Lavoro per gli impiegati.

Qualora dalla verifica emerga la non corrispondenza con quanto autodichiarato e l'impresa non produca controdeduzioni in merito, le parti ridetermineranno la misura dell'EVR dovuto.

Le imprese di nuova costituzione devono corrispondere, mediante accantonamento presso la Cassa Edile di Trento, gli importi dell'EVR nella misura mensile determinata a livello provinciale.

Successivamente, l'erogazione dell'EVR seguirà l'esito del confronto degli indicatori/parametri aziendali ed a tali fini o fino al raggiungimento del parametro temporale del triennio, il confronto temporale sarà effettuato anno su anno e biennio su biennio.

Imprese provenienti da fuori provincia

L'impresa proveniente da fuori provincia è tenuta all'accantonamento a titolo di EVR per gli operai ed alla corresponsione diretta agli impiegati occupati sul territorio provinciale nella misura stabilita annualmente a livello provinciale. In tal senso procederà ad iscriversi in Cassa Edile di Trento indicando, se del caso, l'applicazione del contratto provinciale di Trento per la sola parte riferibile all'EVR.

Modalità di effettuazione dell'accantonamento EVR

Le Imprese iscritte alla Cassa Edile di Trento provvedono ad accantonare gli importi EVR nei modi in cui vengono accantonati gli importi riferibili al trattamento economico per ferie e gratifica natalizia ed esplicitati nel corso dell'incontro annuale tra le parti per il raffronto dei parametri/indicatori provinciali più sopra citato.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 il rilascio del DURC regolare da parte della Cassa Edile sarà subordinato al corretto versamento da parte dell'impresa anche di tutti gli accantonamenti dovuti a titolo di EVR.

Requisiti dell'EVR

Le Parti si danno atto che l'ammontare dell'EVR come sopra determinato presenta i requisiti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di decontribuzione e tassazione agevolata delle erogazioni premiali.



Le Parti concordano che, data la natura variabile dell'EVR, lo stesso non è comunque assorbibile da eventuali superminimi individuali o collettivi in essere.

Vigenza contrattuale

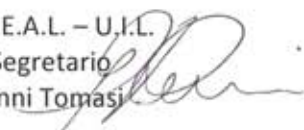
Le presenti norme, integrative del CCNL del 19 aprile 2010, da valere in provincia di Trento per tutte le imprese che svolgono le lavorazioni elencate nel suddetto CCNL, nonché per i soggetti diversi dalle imprese che applicano il citato CCNL, hanno vigenza per l'EVR anno 2012 e l'EVR anno 2013.

Le Parti stabiliscono di effettuare un incontro di verifica nel mese di dicembre 2013 in relazione ai parametri, ai pesi ponderali ed alla regolamentazione data all'istituto dell'EVR a livello provinciale.

ANCE Trento
Sezione Autonoma Edilizia
Confindustria Trento
Il Presidente
~~Enrico Garbari~~



F.e.N.E.A.L. – U.I.L.
Il Segretario
Gianni Tomasi



F.I.L.C.A. C.I.S.L.
Il Segretario
Stefano Pisetta



F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L.
Il Segretario
Maurizio Zabbent



fine pagina n. 6

ACCORDO PROVINCIALE ATTUATIVO CCPL EDILIZIA - EVR 2012

Addì 24 ottobre 2012 in Trento,

tra

- ANCE Trento, la **Sezione Autonoma dell'Edilizia dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trento** rappresentata dal suo Presidente arch. Enrico Garbari con l'intervento del geom. Mirto Benoni e del geom. Roberto Oss Emer, assistiti dal dott. Lorenzo Garbari e dal dott. Giovanni Sbeti,

e, in ordine alfabetico

- la **Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno - Fe.N.E.A.L.** - Sindacato Provinciale di Trento, rappresentata dal Segretario Generale signor Gianni Tomasi;
- la **Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini - F.I.L.C.A.** - Sindacato Provinciale di Trento, rappresentata dal Segretario Generale signor Stefano Pisetta;
- la **Federazione Italiana Lavoratori del Legno, Edili ed Affini - F.I.L.L.E.A.** - Sindacato Provinciale di Trento rappresentata dal Segretario Generale signor Maurizio Zabbeni;

viene stipulato

il presente **accordo attuativo** del Contratto Collettivo di Lavoro provinciale stipulato in data 24 ottobre 2012, integrativo dell'art 38 del Contratto Nazionale 18 giugno 2008 in materia di **Elemento Variabile della Retribuzione – EVR**, come rinnovato con Accordo nazionale del 19 aprile 2010.

- Indicatori/parametri provinciali e misura dell'EVR individuata a livello provinciale

Dalla comparazione tra medie triennali riferite agli indicatori/parametri provinciali fissati nel contratto provinciale del 24 ottobre 2012 ai fini della determinazione dell'EVR risulta che gli indicatori/parametri provinciali stessi sono **tutti positivi**.

Pertanto la misura dell'EVR individuata a livello provinciale è pari al 100% della misura massima individuata con il contratto provinciale del 24 ottobre 2012 ovvero pari al **6% dei minimi di paga base in vigore alla data del 1 gennaio 2012**.

- Misura dell'EVR individuata a livello aziendale

In presenza di **entrambi i parametri** aziendali positivi la misura dell'EVR da accantonare/erogare mensilmente è **pari al 6% dei minimi di paga base in vigore alla data del 1 gennaio 2012**. Per gli operai si fa riferimento ai minimi di paga base oraria per il numero di ore lavorate.

In presenza di **un solo parametro** aziendale positivo la misura dell'EVR da accantonare/erogare mensilmente è **pari al 3,9% dei minimi di paga base in vigore alla data del 1 gennaio 2012**. Per gli operai si fa riferimento ai minimi di paga base oraria per il numero di ore lavorate.

1



- Calcolo dei contributi e delle ritenute fiscali sugli importi di EVR accantonati – Criterio convenzionale per l'accantonamento presso Cassa Edile

a) L'impresa, secondo i modi in cui vengono accantonati gli importi riferibili al trattamento economico per ferie e gratifica natalizia, provvede a calcolare l'ammontare dei contributi e delle ritenute fiscali vigenti a carico dell'operaio sull'intera retribuzione lorda afferente ciascun mese comprensiva dell'importo di accantonamento dell'EVR nella misura individuata a livello aziendale.

b) In via convenzionale l'impresa provvede ad accantonare mensilmente presso la Cassa Edile a titolo di EVR, in un unico versamento unitamente agli altri contributi contrattuali da accantonare mensilmente in Cassa Edile, la seguente percentuale sulla retribuzione lorda costituita dai minimi di paga base, che provvederà ad indicare nella periodica denuncia mensile:

- In presenza di entrambi i parametri aziendali positivi: 4,60% dei minimi di paga base oraria in vigore alla data del 1 gennaio 2012 per ogni ora lavorata;
- In presenza di un solo parametro aziendale positivo: 3% dei minimi di paga base oraria in vigore alla data del 1 gennaio 2012 per ogni ora lavorata;

c) La retribuzione netta erogata direttamente all'operaio da parte dell'impresa è costituita dalla retribuzione lorda detratti i contributi, le ritenute fiscali, l'accantonamento netto per ferie e gratifica natalizia nonché l'accantonamento a titolo di EVR nelle percentuali di cui alla lettera b).

d) La Cassa Edile accrediterà sul conto del singolo lavoratore le percentuali individuate alla lettera b) e provvederà ad erogare gli importi accantonati al lavoratore alle scadenze previste nel contratto provinciale del 24 ottobre 2012.

- Vigenza contrattuale presente accordo

Il presente accordo ha vigenza per l'EVR anno 2012.

Per gli operai il presente accordo ha validità a partire dall'accantonamento mensile in Cassa Edile riferito al mese di ottobre 2012 da effettuarsi entro il 25 novembre 2012 e fino all'accantonamento mensile in Cassa Edile riferito al mese di settembre 2013 da effettuarsi entro il 25 ottobre 2013.

Per gli impiegati il presente accordo ha validità a partire dalla retribuzione di competenza del mese di ottobre 2012 fino alla retribuzione di competenza del mese di settembre 2013.

ANCE Trento
Sezione Autonoma Edilizia
Confindustria Trento
Il Presidente
Enrico Garbari

F.e.N.E.A.L. - U.I.L.
Il Segretario
Gianfranco Tomasi

F.I.L.C.A. C.I.S.L.
Il Segretario
Stefano Pisetta

F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.
Il Segretario
Maurizio Zabbeni

EVR 2012

	PAGA BASE 1-1-2012 ORARIA	EVR 2012 (6%)		EVR 2012 (3,9%)	
		lordo(6%)	netto (4,60%)	lordo (3,9%)	netto (3%)
QUARTO LIVELLO	6,48	0,39	0,30	0,25	0,19
SPECIALIZZATO	6,01	0,36	0,28	0,23	0,18
QUALIFICATO	5,41	0,32	0,25	0,21	0,16
COMUNE	4,63	0,28	0,21	0,18	0,14
CUSTODI GUARDAINI ECC ART. 6 CCNL	4,16	0,25	0,19	0,16	0,12
CUSTODI PORTINAI, GUARDIANI CON ALLOGGIO ART. 6 CCNL	3,70	0,22	0,17	0,14	0,11

Nota: Gli importi di EVR spettanti all'operaio incaricato di svolgere la funzione di capo squadra sono pari a quelli rispettivamente di operaio specializzato per il capo di prima e di operaio qualificato per il capo di seconda

	PAGA BASE 1-1-2012 MINIMI MENSILI	EVR 2012 6%	EVR 2012 3,9%
PRIMA SUPER	1.600,71	96,04	62,43
PRIMA	1.440,63	86,44	56,18
SECONDA	1.200,52	72,03	46,82
IMPIEGATO QUARTO LIVELLO	1.120,51	67,23	43,70
TERZA	1.040,46	62,43	40,58
QUARTA	936,42	56,19	36,52
QUARTA PRIMO IMPIEGO	800,36	48,02	31,21

F.I.L.C.A. C.I.S.L.

Il Segretario

Stefano Pisetta

F.e.N.E.A.L. -

U.I.L.

Il Segretario

Gianni Tomasi

F.I.L.L.E.A. -

C.G.I.L.

Il Segretario

Maurizio Zableni

ANCE Trento

Il Presidente

Enrico Caracciolo

24 ottobre 2012 - Trento

EVR 2012

	2005	2006	2007	2008	media 2005-2007	media 2006-2008
1 lavoratori iscritti	15.862,00	16.556,00	17.725,00	16.911,00	16.714,33	17.064 andamento positivo
2 monte salari	156.017,00	159.933,00	187.547,00	187.221,00	167.832,33	178.234 andamento positivo
3 ore lavorate	15.462.471,00	15.434.639,00	17.246.404,00	16.620.425,00	16.047.838,00	16.433.823 andamento positivo
4 valore aggiunto	934	1.014	1.159	1.212	1.036	1.128 andamento positivo
5 durc regolari		9.566	12.919	14.906	media 2006-2007 11.243	media 2007-2008 13.913 andamento positivo

ANCE Trento
Il Presidente

24 ottobre 2012 - Trento

F.e.N.E.A.L. - U.I.L.
Il Segretario

Gianni Tomasi

F.I.L.C.A. C.I.S.L.

Il Segretario

Stefano Pisetta

F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.

Il Segretario

Maurizio Zabdeni



Email del 19 ottobre 2012 09.40
Inviata da: giovanni.tamanini@cassaediletn.it

Da amministrazione@cassaediletn.it

Per sbetti@confindustria.tn.it

CC

CCR

Oggetto dati

Come da richiesta si trasmettono i seguenti dati:

D.U.R.C. POSITIVI anno 2006 9.566
 anno 2007 12.919
 anno 2008 14.906

ORE LAVORATE anno 2005 15.462.471
 anno 2006 15.434.639
 anno 2007 17.246.404

 anno 2008 16.620.425

MONTE SALARI (.000) anno 2005 156.017
 anno 2006 159.933
 anno 2007 187.547

 anno 2008 187.221

LAVORATORI ISCRITTI anno 2005 15.862
 anno 2006 16.556
 anno 2007 17.725

 anno 2008 16.911

Distinti saluti



CASSA EDILE TRENTO
UFFICIO SEGRETERIA
TEL.0461/380150
FAX 0461/380160

Fonte: Istat

Microsoft Excel - Valore aggiunto										
Digitare una domanda.										
A30 TRENTINO										
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Valore aggiunto ai prezzi base - Anno 2005									
2	Valori a prezzi correnti (milioni di euro)									
3										
4	Province e Regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Valore aggiunto ai prezzi base - Totale	
5			Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliare e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi	
24	PAVIA	284	2.706	737	3.443	2.455	2.973	2.134	7.562	11.290
25	LODI	185	1.351	327	1.678	957	1.278	689	2.925	4.768
26	CREMONA	471	2.622	442	3.064	1.584	1.900	1.223	4.687	8.223
27	MANTOVA	583	3.816	637	4.453	1.992	2.413	1.354	5.750	10.786
28	LOMBARDIA	3.014	77.194	15.401	92.599	59.702	77.761	38.151	175.616	271.229
29	BOLZANO/BOZEN	578	1.978	1.115	3.093	4.050	3.069	2.760	9.878	13.549
30	TRENTO	378	2.539	934	3.473	3.082	3.075	2.736	8.893	12.744
31	TRENTINO-ALTO ADIGE	956	4.516	2.049	6.565	7.131	6.144	5.495	18.771	26.291
32	VERONA	665	5.403	1.465	6.888	5.966	5.603	3.540	15.309	22.862
33	VICENZA	326	8.155	1.310	9.465	4.194	5.187	2.647	12.029	21.820
34	BELLUNO	51	1.695	360	2.055	1.116	1.129	917	3.161	5.267
35	TREVISI	347	6.972	1.587	8.559	4.371	5.641	2.788	12.800	21.707
36	VENEZIA	388	4.125	1.469	5.594	6.171	5.159	3.978	15.308	21.290
37	PADOVA	383	5.955	1.533	7.488	5.770	6.370	3.602	15.742	23.613
38	ROVIGO	262	1.382	442	1.824	1.160	1.278	918	3.356	5.442
39	VENETO	2.422	33.687	8.185	41.872	28.747	30.567	18.391	77.795	122.000
40	PORDENONE	155	2.280	388	2.668	1.472	1.663	1.411	4.746	7.569
41	UDINE	245	2.750	695	3.445	2.841	3.243	2.654	8.739	12.429
42	GORIZIA	52	724	170	893	811	745	711	2.268	3.213
43	TRIESTE	21	638	238	876	1.604	1.951	1.695	5.251	6.148
44	FRIULI-VENEZIA GIULIA	473	6.392	1.491	7.884	6.729	7.892	6.471	21.093	29.359
45	IMPERIA	277	265	332	597	1.331	1.202	825	3.358	4.232
46	LAZIO	4.751	6.666	4.971	16.388	4.707	4.757	4.747	16.211	26.599

V.A. TRENTO 2005: 934 M.E

22.10.2012 TRENTO

PONTE: LIAT

Microsoft Excel - Valore aggiunto										
File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ?										
Digitare una domanda: . - B X										
Arial 10 G C S										
A1 Valore aggiunto ai prezzi base - Anno 2006										
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Valore aggiunto ai prezzi base - Anno 2006									
2	Valori a prezzi correnti (milioni di euro)									
3										
4	Province e Regioni	Agricoltura, zivicolura e pesca	Industria			Servizi			Valore aggiunto ai prezzi base - Totale	
5			Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi	
27	MANTOVA	613	3.796	563	4.359	2.065	2.584	1.471	6.119	11.091
28	LOMBARDIA	3.144	79.156	14.783	93.939	68.294	81.750	39.577	181.121	278.764
29	BOLZANO/BOZEN	575	2.024	1.226	3.250	4.160	3.207	2.946	10.414	14.238
30	TRENTO	359	2.474	1.014	3.488	3.189	3.222	2.937	9.348	13.195
31	TRENTINO-ALTO ADIGE	914	4.493	2.241	6.738	7.349	6.510	5.883	19.742	27.434
32	VERONA	650	5.587	1.600	7.187	6.009	6.055	3.625	15.690	23.527
33	VICENZA	319	8.416	1.376	9.793	4.182	5.344	2.785	12.312	22.424
34	BELLUNO	47	1.871	404	2.275	1.097	1.191	867	3.255	5.577
35	TREVISI	320	7.160	1.710	8.869	4.351	5.653	2.936	12.940	22.129
36	VENEZIA	341	4.316	1.656	5.973	6.423	5.454	4.127	16.004	22.317
37	PADOVA	355	6.264	1.576	7.840	5.649	6.429	3.670	15.749	23.944
38	ROVIGO	250	1.521	496	2.017	1.181	1.344	922	3.447	5.714
39	VENETO	2.243	35.114	8.819	43.952	28.893	31.470	19.032	79.395	125.431
40	PORDENONE	154	2.504	366	2.870	1.476	1.879	1.474	4.828	7.852
41	UDINE	259	2.978	709	3.687	3.023	3.353	2.686	9.072	13.018
42	GORIZIA	50	770	169	939	807	751	715	2.274	3.263
43	TRIESTE	21	697	241	938	1.541	2.029	1.769	5.339	6.299
44	FRIULI-VENEZIA GIULIA	445	6.549	1.445	8.433	6.347	8.812	6.654	21.513	30.431
45	IMPERIA	261	277	341	618	1.398	1.294	869	3.560	4.440
46	SAVONA	169	699	454	1.353	1.902	1.869	1.254	5.025	6.547
47	GENOVA	78	2.582	999	3.591	5.763	6.634	4.565	16.961	20.620
48	LA SPEZIA	102	629	246	874	1.260	1.218	1.340	3.818	4.795
49	LIGURIA	244	1.999	6.341	8.584	48.955	48.441	4.490	14.787	22.444
1998 / 1999 / 2000 / 2001 / 2002 / 2003 / 2004 / 2005 / 2006 / 2007 / 2008 /										
Disegno Forme										
Pronto										
start Giovanni Sb... Google - Win... Italia.it - Val... dati per inv... Valore aggi... WinZip (Eval... 9.54										

V.A. TRENTO 2006 : 1.014 ME

22/10/2012 TRENTO

Fonte: ISTAT

Microsoft Excel - Valore aggiunto

File Modifica Visualizza Inserisci Formattazione Strumenti Dati Finestra

Digitare una domanda.

Arial 10 G C S

B3

Corso

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Valore aggiunto ai prezzi base - 2007										
2	Valori a prezzi correnti (milioni di euro)										
3											
4	Province e Regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi					Valore aggiunto ai prezzi base - Totale
5			Industria senza settore	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi		
27	MANTOVA	633	3.927	689	4.596	2.253	2.788	1.533	6.574		11.803
28	LOMBARDIA	3.134	82.870	16.248	99.118	62.478	85.107	40.881	188.458		290.710
29	BOLZANO/BOZEN	645	2.099	1.224	3.323	4.261	3.531	3.099	10.891		14.659
30	TRENTO	434	2.570	1.159	3.729	3.336	3.429	3.046	9.811		13.973
31	TRENTINO-ALTO ADIGE	1.078	4.469	2.384	7.052	7.597	6.960	6.145	20.792		28.833
32	VERONA	725	5.918	1.600	7.518	6.086	6.396	3.751	16.233		24.476
33	VICENZA	347	9.172	1.415	10.589	4.300	5.657	2.922	12.880		23.815
34	BELLUNO	54	1.998	414	2.413	1.134	1.285	983	3.382		6.648
35	TREVISI	366	7.721	1.741	9.462	4.469	6.006	2.991	13.467		23.295
36	VENEZIA	344	4.602	1.613	6.215	6.531	5.770	4.224	16.524		23.084
37	PADOVA	400	6.805	1.573	8.378	5.671	6.680	3.678	16.029		24.806
38	ROVIGO	268	1.666	517	2.183	1.219	1.404	932	3.555		6.006
39	VENETO	2.594	37.883	8.873	46.756	29.495	33.178	19.492	82.665		131.330
40	PORDENONE	166	2.515	379	2.894	1.525	1.985	1.518	5.029		8.110
41	UDINE	298	3.047	801	3.848	3.327	3.633	2.846	9.806		13.942
42	GORIZIA	60	794	178	971	812	780	734	2.325		3.357
43	TRIESTE	23	681	268	949	1.558	2.168	1.844	5.567		6.537
44	FRIULI-VENEZIA GIULIA	552	7.637	1.023	8.661	7.249	8.566	6.942	22.727		31.946
45	IMPERIA	254	362	427	788	1.569	1.454	938	3.979		5.021
46	SAVONA	164	1.044	479	1.523	2.032	1.961	1.308	5.299		6.985
47	GENOVA	84	2.964	1.036	4.000	6.075	6.895	4.618	17.587		21.672
48	LA SPEZIA	102	710	247	957	1.344	1.320	1.220	3.884		4.943
49	LEIGLIA										

Disegno Forme

Pronto

start Giovanni Sb... 2 Internet ... dati per evi ... Valore aggi... WinZip (Eval... Documenti... 9.55

V.A. TRENTO 2007: 1.159 M.€

19.10.2012 TRENTO

Fonte: ISTAT

Microsoft Excel - Valore aggiunto

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ?

Digitare una domanda.

Arial 10 G C S

Valore aggiunto ai prezzi base - 2008

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Valore aggiunto ai prezzi base - 2008										
2	Valori a prezzi correnti (milioni di euro)										
3											
4	Province e Regioni	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi	Valore aggiunto ai prezzi base - Totale				
5			Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria						
27	MANTOVA	578	3.960	720	4.678	6.884	12.142				
28	LOMBARDIA	3.290	81.214	16.588	98.193	193.279	294.672				
29	BOLZANO/BOZEN	718	2.168	1.281	3.429	11.254	15.402				
30	TRENTO	445	2.538	1.212	3.751	10.174	14.371				
31	TRENTINO-ALTO ADIGE	1.163	4.797	2.474	7.181	21.429	29.773				
32	VERONA	706	5.987	1.666	7.653	16.720	25.079				
33	VICENZA	333	9.231	1.470	10.701	13.316	24.349				
34	BELLUNO	66	1.954	427	2.420	3.527	6.013				
35	TREVISI	348	7.667	1.803	9.670	13.544	23.561				
36	VENEZIA	310	4.661	1.740	6.402	16.843	23.554				
37	PADOVA	373	6.903	1.639	8.542	18.455	25.369				
38	ROVIGO	243	1.730	528	2.258	3.688	6.189				
39	VENETO	2.377	38.372	9.273	47.645	84.693	134.115				
40	PORDENONE	151	2.489	399	2.888	5.150	8.169				
41	UDINE	245	3.011	635	3.646	10.097	14.188				
42	GORIZIA	42	788	188	975	2.354	3.371				
43	TRIESTE	18	695	288	982	5.731	6.732				
44	FRIULI-VENEZIA GIULIA	456	6.992	1.705	8.691	23.333	32.489				
45	IMPERIA	248	361	421	762	4.125	5.154				
46	SAVONA	157	992	497	1.488	5.495	7.140				
47	GENOVA	71	2.986	1.049	4.035	18.124	22.231				
48	LA SPEZIA	93	732	254	987	4.015	5.095				
49	LIGURIA	244	4.471	1.304	5.775	14.754	20.974				

Somma=1226409,285 MA NUM

start Giovanni Sb... 2 Internet ... dati per evr ... Valore aggi... WinZip (Eval... Documentot... 9.56

V.A. TRENTO 2008: 1.212 M.€

29/10/2012 TRENTO

Handwritten signatures and initials.

Addì 24 ottobre 2012 in Trento,

tra

- ANCE Trento - Sezione Autonoma dell'Edilizia di Confindustria Trento, rappresentata dal suo Presidente Enrico Garbari

e, in ordine alfabetico

- Fe.N.E.A.L. – U.I.L. di Trento, rappresentata dal Segretario Generale Gianni Tomasi;

- F.I.L.C.A. – C.I.S.L. di Trento, rappresentata dal Segretario Generale Stefano Pisetta;

- F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L. di Trento, rappresentata dal Segretario Generale Maurizio Zabbeni;

si conviene quanto segue

- 1) la misura del **contributo per l'Anzianità Professionale Edile – APE** di cui all'articolo 25 del CCPL 24 novembre 2006 viene aumentata dal 3,95% al 4,15% a decorrere dal 1° marzo 2012.

Gli Organi di gestione della Cassa Edile sono invitati ad attribuire al Fondo Rotazione e Riserva un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila) tramite voltura di partite a debito nei confronti di operai per somme dovute a titolo di GNF non rimosse da oltre 10 anni e a destinare quindi tale importo al Fondo APE.

Viene disposto il trasferimento dell'importo di € 1.000.000 (unmilione) dal Fondo Vestiario della Cassa Edile al Fondo APE della Cassa Edile stessa.

Le Parti sottoscritte si incontreranno nel mese di novembre 2012 al fine di:

- valutare, sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile, il fabbisogno finanziario a quel momento del Fondo APE costituito presso la Cassa Edile stessa, in relazione all'erogazione APE presunta del 1° maggio 2013, individuando fin d'ora nel Fondo Rotazione e Riserva il fondo cui attingere le risorse finanziarie eventualmente necessarie da utilizzare ulteriormente allo scopo.



Le Parti sottoscritte si incontreranno nel mese di novembre di ogni anno a partire dal 2012 al fine di:

- valutare, sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile, il fabbisogno presunto del Fondo APE in relazione all'erogazione APE presunta del primo maggio del secondo anno successivo ed individuare la nuova aliquota del contributo APE (aliquota di riferimento) che si rendesse eventualmente necessaria per l'anno APE in corso al momento dell'incontro affinché le entrate prevedibili corrispondano a detto fabbisogno. L'eventuale residuo della gestione del Fondo APE risultante per l'anno APE immediatamente precedente sarà sempre utilizzato quale entrata al fine di evitare la formazione di riserve improprie sul Fondo stesso.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, ove negli incontri da effettuarsi nei mesi di novembre degli anni 2012, 2013 e 2014 dovesse essere individuato come necessario un aumento della aliquota di riferimento del contributo APE in relazione alle erogazioni APE rispettivamente del 1° maggio 2014, 1° maggio 2015 e 1° maggio 2016, rispetto all'aliquota del 4,15% stabilita sopra, si procederà come segue:

- la nuova aliquota di riferimento del contributo APE da valere per l'anno APE in corso al momento dell'incontro sarà ridotta fino alla misura massima dello 0,50% per l'anno APE 2012 – 2013, dello 0,40% per l'anno APE 2013 – 2014 e dello 0,20% per l'anno APE 2014 – 2015. Le risorse finanziarie corrispondenti saranno attinte dal Fondo Rotazione e Riserva.

2) la misura del **contributo per gli Indumenti di Lavoro** di cui all'articolo 17 del CCPL 24 novembre 2006 viene diminuita dallo 0,50% allo 0,30% a decorrere dal 1° marzo 2012.

Le Parti sottoscritte convengono che, al fine di garantire le prestazioni contrattuali per gli anni 2013 e 2014, le risorse necessarie, eventualmente non coperte dal contributo per gli indumenti di lavoro, saranno reperite dal Fondo vestiario.

Le Parti sottoscritte concordano fin d'ora che a decorrere dal 1° ottobre 2013 la misura del contributo per gli indumenti di lavoro sarà fissata nuovamente nella misura dello 0,50%.

Letto, confermato e sottoscritto.

ANCE Trento
Sezione Autonoma Edilizia
Confindustria Trento
Il Presidente
Enrico Garbati

F.e.N.E.A.L. – U.I.L.
Il Segretario
Gianni Tomasi

F.I.L.CA. C.I.S.L.
Il Segretario
Stefano Pisetta

F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L.
Il Segretario
Matteo Zamboni

Norma transitoria.

Fino alla data di effettiva attuazione del presente Accordo l'obbligo contributivo derivante dall'incremento dell'aliquota contributiva APE fissata con decorrenza 1 marzo 2012 si considera assolto con l'avvenuto versamento dell'aliquota dello 0,50% a titolo di contributo per gli Indumenti di Lavoro. Gli Organi di Gestione della Cassa Edile sono invitati ad attribuire al Fondo APE le somme riscosse a titolo di contributo per gli Indumenti di Lavoro in eccedenza rispetto all'aliquota fissata a tale titolo con decorrenza 1 marzo 2012.

ANCE Trento
Sezione Autonoma Edilizia
Confindustria Trento

Il Presidente

Enrico Garbari

F.e.N.E.A.L. - U.I.L.

Il Segretario

Gianni Tomasi

F.I.L.C.A. C.I.S.L.

Il Segretario

Stefano Pisetta

F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.

Il Segretario

Maurizio Zambeni

PROTOCOLLO D'INTESA

(OSSERVATORIO DEI CANTIERI EDILI PUBBLICI E PRIVATI)

Trento, li 10 aprile 2012

Le sottoscritte

- **ANCE Trento - Sezione Autonoma dell'Edilizia di Confindustria Trento**, rappresentata dal suo Presidente Enrico Garbari;
- **Associazione Artigiani della Provincia di Trento**, rappresentata dal suo Presidente Roberto De Laurentis;
- **Federazione Trentina della Cooperazione**, rappresentata dal suo Presidente Diego Schelfi;
- **Fe.N.E.A.L. – U.I.L. di Trento**, rappresentata dal Segretario Generale Gianni Tomasi;
- **F.I.L.C.A. – C.I.S.L. di Trento**, rappresentata dal Segretario Generale Stefano Pisetta;
- **F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L. di Trento**, rappresentata dal Segretario Generale Maurizio Zabbeni;

premesso

- che è convinzione delle sottoscritte Parti che la regolarità dei rapporti di lavoro e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono fattori fondamentali di garanzia per la dignità del lavoro e per una concorrenza di mercato che premi le imprese che ottemperino alle normative vigenti in materia;

P. Pisetta

1

PDGK

- che in tale ottica le sottoscritte Parti condividono la necessità di contrastare ogni eventuale fenomeno di lavoro irregolare e di perseguire sempre più la sicurezza dei lavoratori impiegati nei cantieri edili presenti sul territorio della Provincia di Trento;
- che in Provincia di Trento sono proficuamente attivi meccanismi normativi e contrattuali che tramite l'operatività dei competenti enti pubblici – Servizio Lavoro PAT, Uopsal, Inps e Inail – e degli Enti paritetici di settore – Cassa Edile e Centrofor – assicurano già buoni livelli di regolarità nelle attività edili nel loro complesso;
- che comunque, in considerazione anche delle criticità che possono derivare dall'attuale momento di pesante crisi dell'edilizia, il presidio garantito dai predetti Enti va ulteriormente rinforzato con strumentazioni nuove a carattere prevenzionale che consentano di ottimizzare il ruolo degli Enti stessi attraverso la loro interazione e ciò in linea con i percorsi ipotizzati dalla contrattazione nazionale di settore;

si impegnano

1. Ad istituire presso la Cassa Edile di Trento l' **"Osservatorio dei cantieri edili pubblici e privati"**.
2. L'Osservatorio, quale strumento di valorizzazione della bilateralità, persegue l'obiettivo di ottimizzare il ruolo svolto da tutti i soggetti operanti nella sfera dei controlli e delle attività di consulenza preventiva sul rispetto delle norme in materia di lavoro e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in una logica di consolidamento della regolarità nel settore edile Trentino che risulti premiante per le imprese che ottemperino alle normative vigenti in materia.
3. In vista del perseguimento dell'obiettivo di cui al precedente punto 2. l'Osservatorio attiva, tramite apposita Banca dati telematica, un processo di monitoraggio di tutti i cantieri edili pubblici e privati che vengono aperti in Provincia di Trento atto a consentire una loro completa e funzionale mappatura basata sui dati che saranno individuati con successivo Protocollo. Il monitoraggio riguarderà, per quanto possibile e in un momento successivo alla prima fase sperimentale, anche le lavorazioni non rientranti nell'ambito di applicazione dei contratti

P. Fugazzi

collettivi di lavoro nazionale e provinciale dell'edilizia e che costituiscono la filiera delle attività comunque riconducibili ai cantieri edili nel loro complesso.

Il monitoraggio avviene utilizzando i dati indicati forniti da:

- Cassa Edile della Provincia di Trento;
- Centrofor;
- PAT - Servizio Lavoro;
- PAT - UOPSAL;
- PAT - Osservatorio dei lavori pubblici;
- INPS;
- INAIL;
- Comuni del Trentino;
- C.C.I.A.A. di Trento.

A tale scopo verrà proposta agli enti sopraelencati la stipula di uno specifico Protocollo d'intesa con le sottoscritte Parti sociali. Per i comuni il Protocollo sarà sottoscritto dal Consorzio dei Comuni del Trentino.

Ove le attività dell'Osservatorio evidenziassero, secondo il Comitato di indirizzo di cui al successivo punto 4., l'opportunità di implementare l'ambito del monitoraggio, le sottoscritte Parti sociali potranno sottoporre ad altri soggetti la stipula del Protocollo d'intesa.

4. L'Osservatorio è gestito da un Comitato di indirizzo formato da 12 (dodici) componenti, di cui 6 effettivi e sei supplenti, nominati dalle Parti sociali sottoscritte, 6 (sei) di parte datoriale e 6 (sei) di parte sindacale. Il Comitato individua al proprio interno un Coordinatore ed un Vicecoordinatore. Il Direttore della Cassa Edile ed il Segretario di Centrofor partecipano alle riunioni del Comitato in veste di invitati permanenti. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dalla Cassa Edile. Gli oneri per il funzionamento del Comitato e dell'Osservatorio sono posti in carico alla Cassa Edile, fermo restando l'eventuale sostegno da parte degli altri soggetti sottoscrittori del Protocollo di cui al punto 3..

R. Faghi

[Signature]

[Signature]

[Signature]

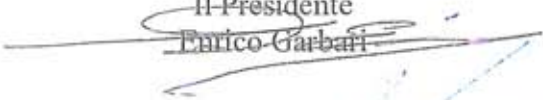
Secondo quanto previsto nel Protocollo di cui al punto 3. il Comitato di indirizzo si confronterà periodicamente, in riunione congiunta, con i rappresentanti degli Enti che sottoscriveranno il Protocollo medesimo sugli aspetti del funzionamento dell'Osservatorio.

I componenti del Comitato di indirizzo, che svolgono il loro ruolo gratuitamente, sono tenuti all'assoluto rispetto della massima riservatezza sui dati relativi ad imprese, lavoratori e committenti dei quali vengano eventualmente a conoscenza.

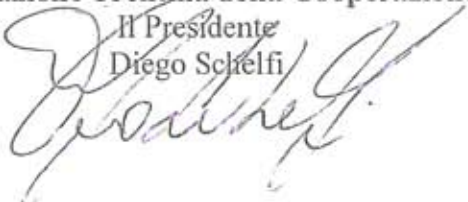
5. Il sistema renderà accessibili i dati acquisiti, esclusivamente in via informatica e tramite l'utilizzo di password dedicate, agli Enti che sottoscriveranno il Protocollo di cui al punto 3. fatta eccezione per i singoli Comuni e il loro Consorzio, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici – PAT e la C.C.I.A.A.. Le password verranno esclusivamente dedicate ad un responsabile per ogni soggetto, come sopra individuato, che ne assume piena responsabilità: esse avranno limitazioni diverse a seconda degli ambiti di rispettiva competenza come stabilito dal Protocollo di cui al punto 3. e dovranno essere utilizzate allo scopo esclusivo di cui al presente Protocollo.

A cura del Comitato di indirizzo l'Osservatorio redigerà periodicamente dei report di sintesi, a carattere esclusivamente statistico e aggregato, e quindi anonimo, che saranno messi a disposizione degli Enti che sottoscriveranno il Protocollo di cui al punto 3. fatta eccezione per i singoli Comuni, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici – PAT e la C.C.I.A.A..

Letto, confermato e sottoscritto.

ANCE Trento
Sezione Autonoma Edilizia
Confindustria Trento
Il Presidente

Enrico Garbani

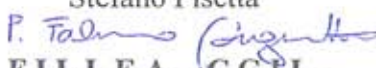
Associazione Artigiani
della Provincia di Trento
Il Presidente
Roberto De Laurentis

Federazione Trentina della Cooperazione
Il Presidente
Diego Schelfi


F.e.N.E.A.I. - U.I.L.
Il Segretario

Gianni Tomasi

F.I.L.C.A. C.I.S.L.
Il Segretario
Stefano Pisetta


F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.
Il Segretario
Maurizio Zabbeni
